

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
PROVINCIA DI MILANO

C O P I A

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.  
267/2000 VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Nr. Progr. 35

Data 27/07/2017

Seduta NR. 7

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 27/07/2017 alle ore 21:00

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 27/07/2017 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BIONDI SUSANNA	S	COLOMBO CARLO	S	BORSA CRISTINA	S
COVA ILARIA	N	D'ALESSANDRO ROSA	S	RIGIROLI ROBERTO	S
MILAN ANDREA	S	RIGIROLI GIOVANNI	N	LUNARDI SABRINA	S
BINAGHI FRANCESCO	S	CLEMENTI DANIELA ROSA	S		
CARNEVALI STEFANO	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
TUNICE VALENTINA	S	RAIMONDI MARINA ROBERTA	S		
CAMPETTI PATRIZIA	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 2		

Assenti Giustificati i signori:

COVA ILARIA; RIGIROLI GIOVANNI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

E' presente l'Assessore Esterno ZANZOTTERA MAURO.

Partecipa alla seduta il VICESEGRETRARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:



**OGGETTO:**

**VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE IN  
ASSESTAMENTO DI BILANCIO**

**IL SINDACO**

Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno

Il Sindaco – Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore relatore, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione (come riportato nel verbale di discussione che, una volta trascritto, formerà parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Visto l'art. 193 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 nel testo come modificato dall' art. 74, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante . Salvaguardia degli equilibri di bilancio. - del seguente tenore:

“1.(Comma modificato dall' art. 74, comma 1, n. 35) lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 . 2. (Comma modificato dall' art. 74, comma 1, n. 35) lett. b) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126). Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 ; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.) La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. (Comma sostituito dall' art. 74, comma 1, n. 35) lett. c) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico

vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Considerato quanto disposto dalla norma;

Considerato che con atto consiliare n. 18 del 29.03.2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017;

Considerato che con atto consiliare n. 23 del 27.04.2017 si è provveduto ad approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016;

Considerato che con atto di Giunta comunale n. 51 del 02.05.17 si è provveduto ad approvare il Peg per l'esercizio 2017,

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- ciascun responsabile ha provveduto a dichiarare che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- ciascun responsabile ha provveduto a relazionare in merito agli equilibri di bilancio ed alla verifica degli stanziamenti di spettanza e, dalle comunicazioni pervenute, si riscontra una diminuzione degli stanziamenti dei capitoli di entrata corrente non compensata da una sufficiente diminuzione degli stanziamenti dei capitoli di spesa;

Dato atto che, conseguentemente, non sussistono gli equilibri di parte corrente;

Considerato, altresì, che non è possibile riequilibrare il bilancio di parte corrente con mezzi ordinari;

Dato atto, pertanto, che occorre riequilibrare la parte corrente del bilancio, applicando l'avanzo libero per il finanziamento di minori entrate correnti, così come indicato nella norma sopra riportata;

Considerato, altresì, che la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa ed il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Richiamato inoltre l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare delle variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 secondo gli allegati prospetti;

Rilevato che le variazioni di competenza dell'esercizio 2017 comportano anche variazioni delle dotazioni di cassa dello stesso esercizio come meglio specificato nell'apposito allegato;

Dato atto che alcune delle variazioni richieste determinano modificazioni anche negli stanziamenti di bilancio 2018 e 2019 per la sola parte di competenza;

Considerato che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Economico Finanziaria riunitasi in data 18.07.17.;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Acquisiti i pareri favorevoli, dal punto di vista tecnico e contabile, espressi dalla Responsabili Area Economico Finanziaria;

Visto il parere del revisore dei conti a' sensi dell'art. 293 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cristina Borsa.

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Rigioli R., Lunardi, D'Elia e Raimondi), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2017/2019, nonché alle dotazioni di cassa per l'esercizio 2017, dando atto dell'applicazione di parte dell'avanzo libero per il riequilibrio del bilancio di parte corrente e di parte dell'avanzo destinato agli investimenti per modifica delle modalità di finanziamento di alcune opere, come evidenziato negli allegati prospetti che presentano le seguenti risultanze:

##### **anno 2017: competenza**

maggiori entrate	508.484,00	minori entrate	349.600,00
maggiori uscite	251.277,00	minori uscite	92.393,00

##### **anno 2017: cassa**

maggiori entrate	301.849,00	minori entrate	275.500,00
------------------	------------	----------------	------------

maggiori uscite	235.742,00	minori uscite	209.393,00
-----------------	------------	---------------	------------

**anno 2018:**

maggiori entrate	50.000,00	minori entrate	50.000,00
------------------	-----------	----------------	-----------

maggiori uscite	167.141,00	minori uscite	167.141,00
-----------------	------------	---------------	------------

**anno 2019:**

maggiori entrate	60.000,00	minori entrate	60.000,00
------------------	-----------	----------------	-----------

maggiori uscite	167.141,00	minori uscite	167.141,00
-----------------	------------	---------------	------------

2. Di modificare conseguentemente il DUP 2017/2019;
3. Di fare espressamente presente che le variazioni di cassa, saranno recepite dalla Giunta Comunale con successivo atto, in sede di approvazione delle modifiche di Peg;
4. Di dare atto che gli equilibri di bilancio per il triennio 2017-2019 risultano rideterminati come da prospetto allegato;
5. Di dare atto non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 come da dichiarazioni sottoscritte dai responsabili di area;
6. Di trasmettere al Tesoriere Comunale comunicazione delle variazioni approvate con il presente provvedimento, come prospetto allegato ;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Rigioli R., Lunardi, D'Elia e Raimondi), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Rientra in aula il Consigliere Cristina Borsa.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL 27/07/2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*F.to SUSANNA BIONDI*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*F.to DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO, li 07/08/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACOMO ANDOLINA*

---

